

**Accertamento.** Oggi via libera ai nuovi indicatori di coerenza - Poi sarà allargata la platea dei possibili beneficiari

# Studi, più spazio ai «premi»

## Correttivi anti-crisi per professionisti-collaboratori nei primi sei anni di lavoro

IN DICHIARAZIONE

### Tolleranza necessaria per gli errori sui dati

di **Dario Deotto**

**N**egli ultimi tempi gli studi di settore sono stati quasi del tutto "oscurati" dal nuovo redditometro. Gli studi, nel tempo, avevano già, comunque, perso un po' del loro "smalto", considerando che la giurisprudenza della Corte di cassazione ne ha fortemente ridimensionato la loro valenza presuntiva. Eppure, gli studi di settore non vanno affatto trascurati. Semplicemente, vanno considerati per quel che sono: un possibile indizio che i risultati del contribuente in termini di ricavi o compensi potrebbero non essere attendibili. Da qui lo sforzo dell'amministrazione e delle categorie per individuare indicatori che tengano conto il più possibile delle varie situazioni. Per "rivitalizzare" gli studi, comunque, sono stati previsti nel tempo

**Marco Bellinazzo**  
MILANO

■ Regime premiale allargato per gli studi di settore. Per l'anno d'imposta 2012, l'agenzia delle Entrate, in accordo con le associazioni di categoria, amplierà la platea dei soggetti che potranno beneficiare, avendone i requisiti, ai benefici introdotti dal Governo Monti con il decreto salva-Italia (articolo 10 del Dl 201/2011).

Lo scorso luglio, in effetti, un provvedimento del direttore, Attilio Befera, ha limitato la possibilità di usufruire delle agevolazioni per il 2011 ai soggetti "congrui, coerenti e normali", appartenenti a 55 settori su un totale di 206 (il 26%).

Per arrivare a questa modifica ci sono due passaggi. Oggi la commissione degli esperti (dopo la riunione preliminare del 27 febbraio scorso) approverà i nuovi indicatori di coerenza economica per consentire a un maggior numero di soggetti di risultare in linea con i parametri. Successivamente l'agenzia delle Entrate emanerà un altro provvedimento (sempre sentite le categorie) che stabilirà i settori che potenzialmente potranno accedere al regime premiale.

Regime che include tre tipi di vantaggio: l'esclusione degli accertamenti analitico-induttivi, basati su presunzioni semplici;

la possibilità per il Fisco di far scattare nei confronti del contribuente i controlli da redditometro solo quando lo scostamento tra reddito dichiarato e reddito "ricostruito" è superiore al 33% (mentre normalmente lo scostamento ammesso è del 20%); e, infine, la riduzione di un anno (da quattro a tre dalla data della dichiarazione contestata) del termine di decadenza per l'azione di accertamento.

Saranno elaborati nuovi in-

### I VANTAGGI

Per chi si troverà in regola esclusione dai controlli analitico-induttivi; redditometro meno severo e decadenza in tre anni

indicatori di coerenza economica di tipo "generale" applicabili a oltre 60 tipi di attività d'impresa e sette indicatori di tipo "specifico".

Quelli generali sono: il margine per addetto non dipendente che misura la capacità dell'impresa di remunerare il lavoro non dipendente; l'indice di copertura degli ammortamenti e del costo per godimento di beni di terzi; la resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo che misura il contributo dei

beni strumentali mobili alla creazione di valore.

Quelli specifici sono relativi: ai servizi linguistici e all'organizzazione di convegni e fiere; alle autoscuole; alla riparazione di elettrodomestici e di prodotti di consumo audio e video; ai servizi di mensa e catering; ai noleggi di auto; alle discoteche, night club e scuole di danza; agli studi odontoiatrici.

Sul tavolo della commissione degli esperti presso la SoSe ci sarà anche l'esame dei correttivi anticrisi, sempre per il 2012, che dovranno essere approvati entro la fine di marzo. Il meccanismo non dovrebbe mutare, mentre saranno graduate le misure congiunturali in funzioni delle aree più esposte alla contrazione economica. Saranno oggetto di verifica soprattutto i correttivi per i professionisti che nei primi sei anni di esercizio dell'attività collaborano con altri studi percependo un compenso forfetario, che prescinde dalla tipologia e dalle ore di lavoro, sensibilmente più basso dei colleghi più "anziani"; quelli relativi al credito d'imposta per "caro petrolio" e al familiare che svolge esclusivamente attività di segreteria applicabili allo studio di settore VG68U destinato al trasporto di merci su strada e servizi di trasloco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Le novità in arrivo

#### 01 | REGIME PREMIALE

Il regime premiale per gli studi di settore introdotto dal Governo Monti con il decreto salva-Italia (articolo 10 del Dl 201/2011) prevede che i soggetti "congrui, coerenti e normali" individuati dalle Entrate potranno ottenere una serie di benefici

#### 02 | VANTAGGI

Il meccanismo premiale include: l'esclusione degli accertamenti analitico-induttivi; la possibilità per il Fisco di far scattare nei confronti del contribuente i controlli da redditometro solo quando lo scostamento tra reddito dichiarato e reddito "ricostruito" è superiore a un terzo; la riduzione di un anno (da quattro a tre dalla data della dichiarazione contestata) del termine di decadenza per l'accertamento

#### 03 | NUOVI INDICATORI

La commissione degli esperti approverà nuovi indicatori di coerenza economica per consentire a un maggior numero di soggetti di risultare in linea. Saranno elaborati

nuovi indicatori di coerenza economica di tipo "generale" applicabili a oltre 60 tipi di attività d'impresa e sette indicatori di tipo "specifico"

#### 04 | INDICATORI GENERALI

Saranno approvati indici per tutte le attività d'impresa. Si tratta del "margine per addetto non dipendente" che misura la capacità dell'impresa di remunerare il lavoro non dipendente, dell'indice di copertura degli ammortamenti e del costo per godimento di beni di terzi e, infine, della resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo che misura il contributo dei beni strumentali mobili alla creazione di valore

#### 05 | INDICATORI SPECIFICI

Oltre a quelli generali saranno introdotti indicatori specifici relativi a sette aree: servizi linguistici e organizzazione di convegni e fiere; autoscuole; riparazione elettrodomestici e prodotti di consumo audio e video; servizi di mensa e catering; noleggio di auto; discoteche, night club e scuole di danza; studi odontoiatrici